



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti



European Commission
Innovation and Networks Executive Agency (INEA)

National Info-day CEF TRANSPORT CALL 2019

La dichiarazione di responsabilità e
il contratto di sovvenzione “*Grant Agreement*”

Roma

18 febbraio 2019

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Co-financed by the Connecting Europe
Facility of the European Union

Agenda

- La Dichiarazione di responsabilità
- Il *Grant Agreement*

La dichiarazione di responsabilità

Si compone di due parti:

– Premesse

- decisione della commissione di approvazione del programma di lavoro (COM(2018)6599)
- identificazione della proposta quale progetto di interesse comune (art. 3 c. a) del Reg. UE n. 1315/2013)
- partecipazione in qualità di (beneficiario o soggetto attuatore, il ruolo (Coordinatore/Applicant/Co-applicant) e la natura giuridica (SM, organismi internazionali, soggetti pubblici, privati ...)
- validazione del MIT ai fini della sottomissione delle proposte

– Corpo della dichiarazione

Il corpo della dichiarazione riguarda:

1, 2, 3	disponibilità delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura finanziaria dell'intero costo derivante dallo svolgimento delle attività previste nella proposta al netto del contributo comunitario e di quelle tecniche ed operative necessarie ad assicurare il corretto svolgimento e la realizzazione delle attività previste dall'Azione; completezza della documentazione ai fini della validazione
4, 5	impegno alla sottoscrizione del Grant Agreement (GA) ai fini dell'erogazione del contributo e accettazione clausole contenute nello schema di GA, di quanto presente nelle FAQ e della nota di chiarimento della Commissione europea "Communication to the CEF Coordination Committee: CEF model grant agreement" n. MOVE.B/00/JF/ef7ARES(2015)4934873

6, 7	veridicità delle dichiarazioni e delle documentazioni fornite (violazione art. 316 ter c.p. o art. 640 bis c.p.), rispetto normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti, ambiente e aiuti di stato
8	assistenza finanziaria concessa a progetti selezionati sulla base dell'analisi costi-benefici/costi-efficacia nonché sulla base della disponibilità di risorse di bilancio dell'Unione e della necessità di massimizzare l'effetto leva dei finanziamenti dell'Unione (art. 10 c. 6 Reg. n. 1316/2013)
9, 10	In caso di studi , sussistenza dei caratteri di creatività e originalità (anche se composti da idee e nozioni semplici, ma formulate ed organizzate in modo personale ed autonomo e con chiara evidenza del ruolo del creatore dell'opera) e sussistenza di un percorso attuativo per il raggiungimento di un obiettivo realizzativo concreto (l'attività di studio non fine a se stessa ma volta alla realizzazione di un intervento, qualitativamente e tecnicamente valido, la cui decisione di investimento sia stata già assunta prima della sottomissione della proposta)

11	soggetto di natura pubblica , inserimento della scheda di identificazione finanziaria appropriata ed accettazione che sarà cura del MIT , previa opportuna verifica, autorizzare/operare il trasferimento delle somme dal conto infruttifero di tesoreria dello Stato ai conti dei soggetti coinvolti (ai sensi art. 5.2.b della L. n. 183/83 che istituisce il Fondo di Rotazione- ogni somma erogata dalla CE all'Italia deve transitare dalla Tesoreria)
12, 13	designazione del Punto di Contatto (progetto multi beneficiario con più beneficiari italiani) e del Referente responsabile
14, 15, 16	Adempimenti nei confronti del MIT: • trasmissione GA e documentazione tecnico contabile (deliverable, ASR, prefinanziamento, rapporti intermedi e saldi), comunicazioni sull'erogazione dei contributi • documentazione e tempistiche relative alla trasmissione dell'ASR (3 settimane prima della scadenza fissata dall'INEA) • documentazione (certificazione contabile) e tempistiche relative alle richieste di pagamento intermedio e saldo (1.5 mese e 3 mesi prima della scadenza fissata dall'INEA, salvo diversa indicazione).

Il Grant Agreement

- Contratto che definisce le condizioni di finanziamento dell'azione
- è firmato esclusivamente dall'INEA, su delega della Commissione Europea, e dal **Coordinatore**
- con la firma del Mandato (Annex IV) i beneficiari autorizzano il Coordinatore, ai fini dell'attuazione dell'accordo di sovvenzione, ad **agire in nome e per conto loro**.

Contenuto del Grant Agreement

Sono incluse le seguenti informazioni:

- descrizione dell'azione, attività e milestones e strumenti per misurare il raggiungimento delle milestones;
- cronoprogramma;
- ripartizione dei costi per attività, anno e beneficiario;
- responsabilità e obbligazioni dei soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto (coordinatore, beneficiario, soggetto attuatore o soggetto affiliato).

Il modello del documento, messo a disposizione dalla Commissione, è anche disponibile sul sito INEA al link:

https://ec.europa.eu/inea/sites/inea/files/cef_model_ga_2017_update_transolidated_for_publication_en_0.pdf

Il ruolo del Coordinatore e dei Beneficiari

Il GA disciplina anche i compiti del Coordinatore, tra cui:

- predisposizione e sottomissione della reportistica tecnica e finanziaria del progetto;
- ricezione e redistribuzione del co-finanziamento;
- acquisizione della certificazione dello Stato membro.

Il coordinatore ha una visione d'insieme dell'attuazione dell'azione e rappresenta anche il collettore per l'adempimento dei diversi compiti cui è preposto.

I compiti e gli impegni del Coordinatore costituiscono degli obblighi legali, ma tutti i beneficiari sono responsabili della realizzazione dell'azione in linea con il GA e nel rispetto dei propri obblighi legali.

La certificazione dei costi da parte del Coordinatore

La certificazione dei costi sostenuti è richiesta al Coordinatore, anziché ai singoli beneficiari, che ne può concordare le modalità con i beneficiari in modo che sia comunque garantita la ragionevole certezza che **le informazioni fornite siano "complete, affidabili e veritiere" e che i costi siano "reali" e "idonei"**.

Ad esempio:

- può richiedere una certificazione dei costi da parte dei beneficiari stessi;
- può richiedere una dichiarazione d'onore;
- può elaborare la propria certificazione sulla base dei Certificati delle Dichiarazioni Finanziarie (Certificate on Financial statement – CFS) come previsti nel GA, mentre gli accordi interni possono anche prevedere la possibilità per il coordinatore di richiedere Certificati aggiuntivi;
- può fare affidamento sulla certificazione fornita dallo Stato Membro di pertinenza.

I beneficiari hanno l'obbligo di fornire al coordinatore tutte le informazioni e i documenti necessari affinché possa svolgere i compiti assegnati.

Recovery – Recupero del co-finanziamento indebito

Ai sensi dell'art. II.26 del Grant Agreement, l'INEA deve **notificare formalmente** al coordinatore la propria intenzione di recuperare l'importo indebitamente versato e **invitare il coordinatore a presentare osservazioni**.

L'INEA ha la possibilità di avviare il recupero nei confronti del coordinatore, anche se non è stato il destinatario finale dell'importo dovuto.

Se il coordinatore non rimborsa l'Agenzia entro la data specificata nella nota di debito **ma ha presentato elementi di prova sulla distribuzione dei pagamenti effettuati ai beneficiari**, l'Agenzia recupera l'importo dovuto dal beneficiario che è stato il destinatario finale dell'importo non dovuto.

In sintesi, l'INEA deve informare il Coordinatore ma qualora il pagamento sia già stato distribuito ai beneficiari ed il Coordinatore non fosse in grado di restituire l'ammontare della nota di debito, l'INEA recupererà l'importo dai singoli beneficiari.

Grazie per l'attenzione!

Angela Schieda

Dipartimento per le infrastrutture, i sistemi informativi e statistici

DG per lo sviluppo del territorio, la programmazione e i progetti internazionali

Divisione IV- Sviluppo della rete di trasporto transeuropea e dei corridoi multimodali

Tel. +39 (0)6 4412 4273

angela.schieda@mit.gov.it

www.mit.gov.it